

## Fisco. Legge di Stabilità

### Legge di Stabilità. Bonus Alberghi.

L'Agenzia delle Entrate fornisce importanti chiarimenti in ordine a norme di interesse fiscale, contenute nella legge di stabilità 2016.

Ricordiamo che, con la Circolare n. 20/E del 18 maggio scorso, l'Agenzia delle Entrate ha fornito interessanti chiarimenti (vedi ANGAISA Informa n. 392) in ordine a norme di interesse fiscale, contenute nella legge di stabilità 2016, che non sono state oggetto di altri più specifici documenti di prassi. In particolare si precisa che l'amministrazione finanziaria ha anche fornito chiarimenti relativi anche al c.d. "Bonus alberghi", disciplinato dall'art. 10 del D.l. 31 maggio 2014 n. 83, poi convertito dalla legge n. 106 dello stesso anno; a tal proposito vi rimandiamo alle nostre precedenti comunicazioni, inviate via mail a tutte le aziende associate in data 31 Luglio 2014 e 24 giugno 2015. La disciplina dettata dal comma 320 della Legge di Stabilità amplia il campo di

applicazione del credito di imposta previsto per spese di ristrutturazione degli alberghi. In particolare, è riconosciuto, a favore delle imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012, un credito di imposta nella misura del 30 per cento delle spese, indicate dalla norma, sostenute dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016, fino ad un massimo di 200.000 euro. Le spese ammissibili al credito di imposta in questione sono quelle relative ad interventi di ristrutturazione edilizia, di eliminazione delle barriere architettoniche, di incremento dell'efficienza energetica e di acquisto di mobili e componenti di arredo. Viene ricordato che, con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo (MIBACT) del 7 maggio 2015, sono state adottate le disposizioni attuative della misura in commento. Il credito di imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo e deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta per il quale è concesso ed è utilizzabile esclu-



sivamente in compensazione. Relativamente ai limiti di utilizzo viene precisato che, in assenza di una contraria previsione da parte della norma, il credito soggiace agli ordinari limiti di fruizione. Il credito di imposta viene riconosciuto anche nel caso in cui dagli interventi di ristrutturazione consegua un aumento della cubatura, qualora sia effettuata nel rispetto della normativa vigente (c.d. piano casa) ●

## Attività associativa

### Samo scrive ai distributori ANGAISA



In occasione del sessantennale ANGAISA, Samo Spa, una delle dieci aziende partner, ha inviato un "saluto" a tutti i distributori associati ANGAISA. Riportiamo qui di seguito la comunicazione:

"Samo Spa da sempre a fianco degli associati ANGAISA, è lieta di essere partner dell'Associazione anche in occasione della celebrazione del Sessantennale, nuovo significativo traguardo di un percorso di successo.

Samo con i propri cinquantasei anni di presenza nel settore arredobagno, vuole continuare ad esprimere quotidianamente il proprio costante impegno, oggi con l'autorevolezza di un grande Gruppo, l'holding Samo Industries di cui fa parte anche

il marchio Inda. Esperienza accompagnata da investimenti continui per poter offrire ai propri partner commerciali innovative soluzioni doccia con un'attenzione particolare anche ai qualificati servizi dedicati al trade; fra questi le proposte di formazione ed aggiornamento grazie a Samo Excellence Academy e e-samo web services strumento attraverso il quale poter accedere al processo completo di gestione dei propri ordini, dall'inserimento dell'ordine d'acquisto al controllo della disponibilità degli articoli, al monitoraggio dello stato sino all'interazione diretta con il personale interno. Inoltre il Gruppo Samo Industries, focalizzato sui continui cambiamenti del mercato e sull'innovazione tecnologica, ha dato il via ad un piano quinquennale d'investimenti per favorire una "Digital transformation" e per un'intergrazione delle strategie comunicative off e online, progettando una "Customer Journey" orientata verso un'esperienza d'acquisto senza precedenti, passando attraverso un'attraente Campagna Incentive dedicata al trade.

La forza del nostro Gruppo è rappresenta-

ta dai vostri riconoscimenti, confermata anche dal recente successo ottenuto in occasione del Salone Internazionale del Bagno di Milano, fermamente convinti dell'importanza della fattiva collaborazione fra produzione e distribuzione per crescere insieme ed affrontare compatti l'evoluzione e le nuove sfide del mercato. Ancora un ringraziamento a tutti voi".

## Normative

### Ambiente



### CONAI. Iniziativa "TUTTI IN REGOLA"

Definite le procedure incentivanti per la regolarizzazione di alcuni obblighi consorziali, riservate alle micro e piccole imprese importatrici di merci imballate.

Vi informiamo che il CONAI ha lanciato, sul proprio sito [www.conai.org](http://www.conai.org), l'iniziativa TUTTI IN REGOLA, definendo procedure incentivanti per la regolarizzazione di alcuni obblighi consortili, riservate alle micro e piccole imprese importatrici di merci imballate. Le imprese potranno regolarizzare la propria posizione contributiva versando al CONAI il contributo ambientale dovuto dal 1° gennaio 2013 senza interessi di mora, anche mediante rateizzazione fino a 5 anni e senza interessi di dilazione. Le richieste di regolarizzazione agevolata dovranno pervenire al CONAI entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mentre le relative dichiarazioni del contributo ambientale dovranno essere inviate nei 30 giorni successivi alla richiesta stessa. Per eventuali chiarimenti in merito all'iniziativa, il CONAI ha messo a disposizione uno specifico account email [tuttinregola@conai.org](mailto:tuttinregola@conai.org) e un numero verde **800904372** (da rete fissa nazionale). Rimandiamo le aziende interessate ad un sintetico manuale operativo predisposto dal CONAI (Allegato II) con le istruzioni operative e la modulistica per accedere al trattamento agevolato e ad un approfondimento di carattere generale (Allegato I), entrambi disponibili all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Ambiente • CONAI

## Commercio

### Indici ISTAT. Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo.

Publicato in G.U. il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di aprile.

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale n.126 del 31 maggio 2016 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di aprile 2016, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97.

- La variazione annuale aprile 2015 – aprile 2016 è pari a meno 0,4 (75% = - 0,225).
- La variazione biennale aprile 2014 – aprile 2016 è pari a meno 0,7 (75% = - 0,525).

## Credito



### Inadempimento del mutuatario. Spazio al patto marciano anche per i vecchi mutui.

La nuova norma riguarda anche i contratti di mutuo in corso, per i quali la modalità di garanzia venga esplicitamente pattuita mediante un atto notarile.

Con la prossima conversione in legge del dl 59/2016 si codifica nel nostro ordinamento il c.d. "patto marciano" e cioè il contratto con il quale creditore diviene proprietario del bene del debitore inadempiente, con l'obbligo di restituire al debitore l'eccedenza tra il valore del debitore e il valore del bene (vedi ANGAISA Informa n. 391). Si tratta di una prassi finora poco praticata ma sicuramente lecita, perché non lesiva del divieto di patto commissorio, di cui all'articolo 2744 del codice civile, e cioè del patto con il quale il creditore diviene proprietario di un bene del debitore inadempiente, senza corrispondere a quest'ultimo la differenza tra il valore del bene e il valore del debito. Il dl 59/2016 disciplina dunque un particolare patto marciano: quello tra la banca finanziatrice e l'impresa finanziata avente a oggetto il trasferimento della banca di un bene immobile sotto la condizione sospensiva dell'inadempimento dell'impresa mutuataria. In sostanza, se l'impresa finanziata è inadempiente, l'immobile è trasferito alla banca la quale (salvo tenerselo) lo può direttamente vendere al fine di compensare, con il ricavato dalla vendita, il proprio credito, senza quindi doversi far luogo, come capita nel caso di inadempimento di un credito ipotecario, a una procedura esecutiva giudiziale. L'immobile oggetto di garanzia può essere di qualsiasi natura (terreno, fabbricato, strumentale, fabbricato abitativo) con l'unica eccezione che non può trattarsi dell'abitazione principale del datore di ipoteca, del suo coniuge o di suoi parenti e affini entro il terzo grado. In altri termini, a valle della stipula del patto marciano, il bene oggetto di garanzia rimane di proprietà dell'imprenditore, ma ne viene previsto il passaggio di proprietà alla banca nel caso in cui l'imprenditore mutuataria non rimborsi il finanziamento: trascrivendo nei Registri immobiliari il trasferimento sotto condizione sospensiva, si impedisce la pubblicazione sul bene in questione di altre formalità pregiudizievoli per la banca mutuante (ad esempio, la trascrizione del patto marciano rende infruttuosa la trascrizione successiva di un pignoramento), in quanto, se la condizione di inadempimento si verifica, il passaggio di proprietà alla banca del bene oggetto di garanzia si deve intendere avvenuto nel momento stesso in cui il patto marciano venne originariamente trascritto, e ciò per effetto del tipico meccanismo retroattivo connesso alla verifica della condizione sospensiva. Dal punto

di vista procedurale, verificatosi l'inadempimento, la banca creditrice deve notificare all'impresa finanziata una dichiarazione di volersi avvalere degli effetti del patto marciano. Decorsi sessanta giorni, il creditore chiede al presidente del tribunale la nomina di un perito per la stima dell'immobile, il quale comunica il valore dell'immobile agli interessati. In questo momento, si verifica il passaggio di proprietà del bene dal datore di ipoteca alla banca, se il valore è inferiore al debito; se è invece superiore, il passaggio di proprietà si ha nel momento in cui la banca paga al debitore la differenza tra il valore peritato e l'importo del debito. La nuova norma non riguarda solo i contratti di mutuo che verranno stipulati d'ora innanzi, ma anche quelli in corso, per i quali questa nuova modalità di garanzia venga esplicitamente pattuita mediante un atto notarile.

Fonte: Il Sole 24 Ore

## Energia



### Emilia Romagna. Controlli sulle classi energetiche degli edifici.

Avviati i controlli sulle prestazioni energetiche degli edifici sottoposti per legge all'obbligo di certificazione energetica.

Dal primo aprile 2016, la Regione Emilia Romagna ha avviato i controlli sulle prestazioni energetiche degli edifici sottoposti per legge all'obbligo di certificazione energetica al fine di verificare che l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) sia conforme alle reali caratteristiche energetiche dell'immobile relativo. Tra il 1° Aprile ed il 31 Dicembre 2016 saranno effettuati circa 3.000 controlli, mentre per gli anni successivi i controlli saranno circa 4.000 all'anno. In caso di non conformità dell'APE, vi sono sanzioni per i certificatori, ma l'atto irregolare può essere annullato, con un conseguente aggravio di costi e tempi per chi entra in possesso dell'immobile. I controlli, oltre ai certificatori, interessano in particolare chi vende o affitta un edificio, ma è bene che anche l'acquirente o l'inquilino facciano effettuare verifiche puntuali all'abitazione. Il rischio, infatti, è di trovarsi con spiacevoli sorprese in bolletta.

E' quindi importante rivolgersi a riconosciuti professionisti del settore in grado di garantire la conformità e regolarità degli attestati.

Per maggiori informazioni: [www.peritindustriali-er.it](http://www.peritindustriali-er.it)



**Detassazione. Premi di risultato. Pubblicati il decreto per la detassazione 2016.**

Pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

E' stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro, sezione Documenti e norme – Pubblicità legale, in data 16 maggio 2016, il Decreto Interministeriale 25 marzo 2016, che disciplina i criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione ai quali i contratti aziendali e territoriali legano la corresponsione di premi di risultato o di somme sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa con una tassazione agevolata del 10%.

Il decreto regola anche le modalità attraverso cui le aziende realizzano il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro che permettono un innalzamento della soglia di detassazione a 2.500 euro e la possibilità di fruire del premio attraverso voucher per beni, prestazioni e servizi di welfare aziendale. Rimandiamo le aziende interessate al provvedimento, disponibile all'interno del portale associativo.

 [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Lavoro • Controlli aziendali e territoriali.

**Indice ISTAT. Trattamento di fine rapporto.**

Reso noto l'indice nazionale generale per il mese di aprile.

L'Istat, ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, comunica che l'indice nazionale generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, con base 2015=100, è risultato, per il mese di aprile 99,60.

**Videosorveglianza. Procedura autorizzativa per l'installazione di impianti audiovisivi nelle imprese multilocalizzate.**

Prime indicazioni operative del Ministero riguardanti l'iter procedurale che le imprese devono seguire per l'installazione di impianti ed apparecchiature audiovisivi e/o altri strumenti di controllo.

Il Ministero del Lavoro, con nota del 10 maggio scorso, ha fornito le prime indicazioni operative riguardanti l'iter proce-

durale che le imprese devono seguire per l'installazione di impianti ed apparecchiature audiovisivi e/o altri strumenti di controllo, ai sensi dell'art. 4, 1 comma, Legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori). Il Ministero chiarisce che l'art. 4 prevede il preventivo esperimento della procedura di accordo collettivo stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (in caso di azienda con più sedi interessate all'installazione), o dalla rappresentanza sindacale unitaria/aziendale (in caso di azienda con una sola sede). All'esito di tale procedura le aziende potranno, in mancanza di accordo, rivolgersi o al Ministero del Lavoro o alla Direzione Territoriale del Lavoro locale, a seconda se la domanda interessi più sedi in concomitanza o una sola sede. Si evidenzia che rimane sempre nella disponibilità delle imprese multilocalizzate la facoltà di effettuare l'insindacabile scelta circa la presentazione della domanda di installazione alternativemente o al Ministero del Lavoro o alle DTL competenti. In ogni caso l'esame della documentazione tecnica depositata verrà espletato nelle sedi amministrative in cui è presentata la richiesta di autorizzazione. Il modello della domanda di richiesta di autorizzazione all'installazione dovrà essere il più possibile conforme a quello allegato dal Ministero per la parte relativa agli impianti di videosorveglianza.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della Nota del Ministero, disponibile all'interno del portale associativo.

 [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Lavoro • Videosorveglianza.

**CCNL Terziario, distribuzione e servizi. Aumento retributivo.**

Prevista a giugno la terza tranches di aumenti contrattuali.

Il rinnovo del CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, siglato in data 30 marzo 2015, ha previsto l'erogazione degli aumenti contrattuali in più tranches di cui la terza da erogare con la prossima retribuzione del mese di giugno.

Gli importi degli incrementi retributivi sono disponibili [cliccando qui](#).

Ricordiamo alle aziende interessate che i contenuti dell'accordo di rinnovo del CCNL sono disponibili all'interno del portale associativo.

 [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Lavoro • CCNL Dipendenti.

## Previdenza

**INAIL. Finanziamenti alle imprese. Bando ISI 2015. Elenchi cronologici.**

Pubblicati sul sito INAIL ([www.inail.it](http://www.inail.it)) gli elenchi cronologici delle domande, suddivise su base regionale.

Facciamo seguito alle precedenti comunicazioni sul bando ISI 2015 (vedi ANGAISA Informa n. 383), per erogare finanziamenti alle imprese, per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per rendere noto che l'INAIL ha pubblicato, sul proprio sito ([www.inail.it](http://www.inail.it)) gli elenchi cronologici delle domande, suddivise su base regionale. Tali elenchi sono ordinati in base all'orario di ricevimento delle domande stesse ed i progetti ammessi al finanziamento sono contrassegnati dalla lettera "S". Entro il 1° luglio 2016 le imprese collocate in posizione utile devono trasmettere all'INAIL tutta la documentazione a completamento della domanda, utilizzando la posta elettronica certificata.

## Notizie varie

**Program Partner. Nuove opportunità per gli operatori della filiera ITS.**



Ricordiamo che è ancora operativo l'accordo di collaborazione "Program partner", siglato da ANGAISA e eteam, rivolto a tutte le aziende distributrici associate. Attraverso il nuovo progetto, i DISTRIBUTORI ANGAISA potranno avvalersi di un'ampia gamma di strumenti e servizi rivolti agli operatori tecnici del settore e, in particolare, a installatori, manutentori, termotecnici, ecc.

Dalla modulistica tecnica ai corsi di aggiornamento e formazione in aula e in modalità e-learning, eteam è in grado di offrire un ampio ventaglio di soluzioni a "valore aggiunto". Anche grazie al nuovo accordo, ANGAISA promuove il ruolo centrale della DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA ITS all'interno della filiera, in un mercato nel quale resta fondamentale caratterizzare sempre di più la propria azienda come "Centro di Competenze e di Servizi".

Vi rimandiamo alla presentazione dettagliata del progetto, disponibile sul portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) - Area Soci / Convenzioni, nel quale sono puntualizzate le finalità dell'iniziativa e le condizioni di particolare favore riservate alle sole aziende distributrici associate. La Segreteria ANGAISA resta comunque a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)).

 [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni.



Siamo lieti di annunciare che ANGAISA e JUNGHEINRICH hanno rinnovato per il 2016 l'accordo quadro grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei prodotti e dei servizi di una delle aziende leader a livello mondiale nel settore dei mezzi di movimentazione interna, nella tecnica di magazzino e del flusso dei materiali.

Jungheinrich è presente in Italia dal 1958 e ad oggi possiede con le sue sette filiali la rete di vendita e assistenza diretta più capillare presente sul territorio.

Jungheinrich dispone della più vasta gamma di prodotti e servizi presenti sul mercato e offre soluzioni complete a 360° per la logistica di magazzino:

- Fornitura di carrelli elevatori di tutte le tipologie nuovi ed usati;
- Fornitura di scaffalature industriali;
- Fornitura di Software per la gestione del magazzino e sistemi di trasmissione dati;
- Consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini integrati (carrelli + scaffali + Software di gestione + trasmissione dati);
- Consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini automatici;
- Servizi finanziari;
- Contratti di manutenzione personalizzati, in linea con le nuove disposizioni di legge dettate dal D.Lgs. 81/2008 e orientate alle linee guida ISPSEL;
- Corsi di formazione per carrellisti.

Il SERVIZIO di ASSISTENZA JUNGHEINRICH, si avvale di circa 400 tecnici di assistenza che, in caso di necessità intervengono entro 8 ore lavorative con un furgone attrezzato e dotato di un completo assortimento delle parti di ricambio.

I tecnici del servizio assistenza sono equipaggiati con le più moderne attrezzature che ne facilitano il lavoro e che quindi accorciano i tempi di intervento e conseguentemente di fermo macchina.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, le scontistiche e i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della scheda, disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da JUNGHEINRICH.

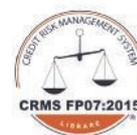


### Novità nel mondo del credit management. Riconosciuto ufficialmente da Accredia il primo schema per la certificazione del sistema di gestione per il credito commerciale.

Accredia, Ente unico nazionale di accreditamento, ha riconosciuto l'11 Aprile 2016 lo Schema proprietario CRMS FP 07:2015 "Credit Risk Management Systems - Requirements", elaborato dalla società CO.E.RI. KOSMOS srl, ai sensi del documento applicabile a livello europeo "EA-1/22 A-AB:2015 - EA Procedure and Criteria for the Evaluation of Conformity Assessment Schemes by EA Accreditation Body Members" e dello Standard internazionale "ISO/IEC 17024:2012 - Requisiti generali per Organismi che eseguono la certificazione di persone". Il riconoscimento è frutto di anni di lavoro da parte del Comitato Tecnico istituito da CO.E.RI. Kosmos Srl, Società torinese del Gruppo Fox & Parker, specializzato in Sistemi e Servizi per il Credit Management. Lo Schema CRMS FP 07:2015 ha l'obiettivo di essere uno strumento di riferimento per le Organizzazioni, di qualsiasi settore, che avvertono l'esigenza di dotarsi di un Sistema certificato di Gestione per il Credito commerciale e per la tutela del rischio di insolvenza e liquidità. Lo Schema richiede all'Organizzazione un approccio basato sul rischio per determinare l'istituzione, l'attuazione, la manutenzione, il tipo ed estensione dei controlli e il continuo miglioramento del Sistema di Gestione per il Credito. Inoltre può essere utilizzato da un'Organizzazione a fini certificativi, dove una terza parte indipendente, un Organismo di Certificazione, fornisce assicurazioni scritte sull'implementazione di un adeguato Sistema di Gestione per il Credito da parte dell'Organizzazione, in grado di rispondere alle aspettative delle Parti Interessate, dimostrando la propria credibilità nella gestione del credito verso fornitori, banche, factors e assicurazioni crediti. Gli Organismi interessati a rilasciare tale certificazione verranno accreditati in conformità allo standard UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2011. Ulteriore importante opportunità: nell'ottica della certificazione delle competenze, AICQ SICEV Srl, Organismo di Certificazione del Personale, per primo, ha avviato l'iter per l'apertura del Registro Professionale dei Credit Manager e degli Auditor/Lead Auditor per il Credit Risk Management Systems, gettando le basi per il riconoscimento di una professione ancora non regolamentata. La certificazione e il riconoscimento delle proprie competenze da parte di un Organismo terzo indipendente, accreditato secondo la norma ISO/IEC 17024, consentirà ai Credit Manager, agli Auditor e Lead Auditor l'iscrizione ad un Registro professionale. Tale riconosci-

mento avverrà sulla base di Standard riconosciuti a livello nazionale ed internazionale e permetterà di operare e di proporsi alle Organizzazioni come professionista certificato e, quindi, in grado di operare secondo i migliori standard di mercato nei propri settori di competenza, nel rispetto del Codice Deontologico applicabile. Le credenziali per ottenere la certificazione e l'iscrizione al Registro di riferimento sono regolamentati da apposito schema di certificazione, che prevede anche la frequenza di un corso specialistico di 24 h, qualificato da AICQ SICEV srl o da un altro Organismo di Certificazione di Persone accreditato secondo la Norma ISO/IEC 17024. I requisiti dello Schema CRMS FP 07:2015 e il programma completo dei Corsi di formazione per Credit Manager e Auditor / Lead Auditor sono a disposizione all'indirizzo web: [www.crmsfp.org](http://www.crmsfp.org).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare Rossana Covello, Scheme Owner Supervisor, all'indirizzo e-mail [info@crmsfp.org](mailto:info@crmsfp.org).



Vi ricordiamo che tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo quadro ANGAISA/FOX&PARKER, le scontistiche e i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della scheda, disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da FOX&PARKER.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla  
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata  
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA  
sono inoltre pubblicate su:  
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

